



CON L'EUROPA, INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO

LICEI "CARTESIO"

CLASSICO - LINGUISTICO - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2018-2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi del DPR 323/98, art. 5)

Classe Quinta sez A

LICEO SCIENTIFICO

<u>Coordinatore prof.ssa</u>	<u>Dirigente Scolastico</u>
MALVASI ANTONELLA	MORISCO MARIA

Breve descrizione dell'Istituto

I Licei "CARTESIO" sono ubicati in un unico edificio sito in Triggiano. L'area di utenza servita dall'Istituto abbraccia, oltre alla popolazione del comune di Triggiano, anche quelle dei comuni di Capurso, Valenzano, Cellamare, Noicattaro, Adelfia, Casamassima e Bari (quartiere di Ceglie - Carbonara). Oggi, come in passato, l'Istituto vuole offrire un servizio qualificato in sinergia con gli Enti Locali, gli Istituti di ricerca, le Associazioni culturali e formative, l'Università, le scuole, le Associazioni professionali, le imprese presenti sul territorio.

L'indicatore INVALSI di background ESCS (Status Economico Sociale Culturale) degli studenti è prevalentemente medioalto, nonostante le caratteristiche economiche non propriamente fiorenti del territorio.

Il contesto socio-economico in cui opera il Liceo, infatti, è caratterizzato da un substrato economico basato sull'agricoltura, sul piccolo e medio commercio e sul terziario. Non è da trascurare la vicinanza al capoluogo, in cui esistono tutte le facoltà universitarie pubbliche e private. La Città Metropolitana offre un importante supporto agli alunni diversamente abili, fornendo il servizio di trasporto scolastico e figure come gli educatori e gli assistenti per la comunicazione. Il Comune, attingendo ai fondi regionali per il diritto allo studio, offre contributi economici alle famiglie, con reddito basso, per l'acquisto dei libri di testo.

I luoghi culturali presenti (istituti scolastici, biblioteche, luoghi di culto, associazioni religiose, associazioni culturali, associazioni sportive) iniziano ad incidere maggiormente, anche se in maniera non ancora molto efficace, sul piano dell'aggregazione e dei processi educativo-formativi.

A livello strutturale ed economico, il liceo è ben attrezzato: possiede uno spazio didattico innovativo e arredato (Open Space Cartesio) al servizio degli alunni nei momenti di pausa; tutte le aule sono dotate di LIM; dispone di adeguati laboratori di ultima generazione (laboratori multimediali, laboratori scientifici e linguistici e una mediateca). Le risorse economiche disponibili provengono per circa il 80% dai finanziamenti ministeriali e solo per l'20% dalle famiglie.

Tuttavia, come per altri istituti scolastici del nostro sud, gli interventi della Città metropolitana per la manutenzione straordinaria (pitturazione, manutenzione alberi, sistemazione della palestra) e per gli acquisti degli arredi scolastici sono parziali e poco tempestivi.

Dati, indirizzi di studio e organigramma scolastico

La scuola è un Polo Liceale composto da quattro indirizzi di studio: Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze applicate. L'edificio, provvisto di ampi spazi comuni, è progettato in modo tale da favorire lo scambio, l'arricchimento reciproco e l'inclusione di tutti gli alunni.

La tabella che segue riporta in sintesi i dati relativi all'anno scolastico in corso.

Liceo Scientifico	di ordinamento	Classi: 19
Liceo Scienze applicate	di ordinamento	Classi: 10
Liceo Linguistico	di ordinamento	Classi: 15
Liceo Classico	di ordinamento	Classi: 9
Docenti t.i. n. 114	Docenti t.d. n. 4	
Alunni n. 1.178	M. 551 - F. 627	Totale classi: 53

ORGANIGRAMMA

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Maria Morisco

Collaboratori del Dirigente

Prof. Francesco Pio Damiani
Prof. Antonio Nicola Colagrande

Funzioni Strumentali

Prof.ssa Anna Mormandi	AREA DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELLA VALUTAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
Prof. Paterno Pierpaolo	AREA SUPPORTO MULTIMEDIALE E PROGETTI AREA PROGETTI INTER-ISTITUZIONALI
Prof. Di Blasi Vito	AREA ATTIVITÀ' EXTRASCOLASTICHE
Prof.ssa Mirella Fanizzi	AREA ORIENTAMENTO E RAPPORTI CON ALTRE SCUOLE

Coordinatori di Dipartimento

Prof.ssa Di Leone	Disegno e St. Arte
Prof. Ruggiero	Storia – Filosofia
Prof.ssa Mormandi	Lettere – triennio
Prof. Mauro	Scienze Motorie
Prof.ssa Ascalone	Matematica
Prof.ssa Minielli	Scienze Naturali
Prof.ssa Nanna	Lingue

Responsabili di Laboratorio

Prof.ssa Saracino	Chimica e Biologia
Prof. Rotondi	Fisica
Prof. De Leonardis	Informatica
Prof.ssa Stano	Lingue
Prof. Mauro	Palestra

Coordinatore gruppo H

Prof. Damiani

Responsabile della Biblioteca

Prof.ssa Di Bari

Commissione Elettorale

Prof. Mazzone

Rappresentanti dei docenti Rappresentanti ATA

Prof.ssa Maria A. Ascalone	Sig.ra Elena Cascella
Prof.ssa M. Giovanna Nanna	Dott. Nicola Santoro
Prof. Francesco M.P. Damiani	
Prof.ssa Ida Maiellaro	
Prof.ssa Nunzia Scaramuzzi	
Prof.ssa Anna Mormandi	
Prof. Giuseppe Rotondi	
Prof. Mongelli Francesca	
Prof. Colagrande Antonio	

Rappresentanti Genitori

Sig.ra Annamaria Campobasso
Sig. Vito Rubino
Sig.ra Sorice Anna
Sig. Giuseppe Di Cosmo

Rappresentanti Studenti

Sig.rina Clemente Federica
Sig. Nicolardi Andrea
Sig. Cosimo Andriulo
Sig. Bombacigno Gianluca

Il Profilo Culturale, Educativo e Professionale dei Licei (PECUP)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

(DPR 89/2010, Allegato A)

LICEO SCIENTIFICO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, II assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Il Profilo Culturale, Educativo e Professionale del Liceo Scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Quadro orario del Liceo Scientifico

(DPR 89/2010, Allegato F)

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali***	66	66	99	99	99
Disegno e Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VA è composta da 27 alunni, di cui 15 ragazzi e 12 ragazze; la maggior parte della classe si presenta volenterosa, partecipa al dialogo educativo e impegnata nella vita scolastica e dal punto di vista disciplinare si è dimostrata generalmente corretta ed educata nel comportamento.

Eterogenea per provenienza, interessi culturali, stili di apprendimento e profili cognitivi, la classe si è dimostrata generalmente collaborativa; per quanto riguarda l'impegno e la motivazione allo studio, la classe si può suddividere fondamentalmente in tre fasce di livello. Un primo gruppo costituito da discenti con una buona vivacità in quanto a desiderio di apprendere e che ha dimostrato costante disponibilità nel recepire ed utilizzare tutti gli stimoli finalizzati alla sua crescita culturale ed umana; un secondo gruppo più consistente che partecipa con sufficiente interesse ed impegno alle lezioni ed un terzo gruppo, più esiguo, che necessita di essere adeguatamente stimolato dai docenti a causa di una preparazione di base, in taluni casi fragile e che in alcune discipline ha dimostrato difficoltà nella partecipazione fattiva e pertinente al dialogo educativo.

Pertanto, le tre fasce di profitto sono ascrivibili essenzialmente a diversificate competenze di base e a un diversificato impegno nello studio.

I ragazzi sono stati abituati ad approfondire gli argomenti esternando dubbi, perplessità ed instaurando collegamenti e confronti fra le diverse tematiche; soltanto un esiguo gruppo presenta difficoltà, in particolare nelle discipline scientifiche, nei processi di apprendimento e di elaborazione dei contenuti, dovuti soprattutto ad un impegno incostante e/o superficiale e ad un metodo di studio mnemonico e poco efficace. La frequenza all'attività didattica è stata assidua, tranne per alcuni studenti nel corso dell'anno; il comportamento della classe, nel triennio, ha evidenziato un positivo processo di crescita e maturazione: in generale, la vita della classe è risultata essere serena, consentendo ai docenti di svolgere il proprio lavoro.

La partecipazione al dialogo educativo ed alle varie attività extracurricolari è stata positiva e, perciò, proficua sotto il profilo culturale e sociale. E' stata garantita la continuità didattica nel corso del triennio, in quasi tutte le discipline: in storia e filosofia si è verificato l'avvicendamento di più docenti nel corso del triennio, in inglese il cambio del docente a partire dal quarto anno e in matematica e fisica, nell'ultima parte del corrente anno scolastico, si è verificata una breve sostituzione della docente titolare che ha determinato un rallentamento dell'attività didattica. Tali discontinuità didattiche hanno provocato un certo disorientamento da parte degli studenti, gradualmente superato grazie alle indicazioni e sollecitazioni offerte dai docenti che si sono avvicinati e grazie all'impegno dei ragazzi.

Le attività dell'offerta formativa programmate nel corso del triennio hanno aiutato i ragazzi nel loro percorso di crescita: corsi integrativi, attività di eccellenza, certificazioni linguistiche, progetti PON-FESR, conferenze e seminari, manifestazioni teatrali, lettura e recensione di libri, viaggi di istruzione (la Grecia classica quest'ultimo anno) e visite guidate, attività laboratoriali, visione di film, attività alle quali la classe ha risposto, quasi sempre, con interesse e partecipazione.

Il consiglio di classe ha finalizzato il lavoro, realizzando una convivenza armoniosa e serena con il gruppo classe, improntata al rispetto e alla collaborazione reciproca; ha cercato di rendere il più possibile omogenei i livelli di apprendimento attraverso interventi di recupero in itinere, finalizzati a colmare le carenze pregresse e all'acquisizione di un metodo di studio efficace, valorizzando gli stili di apprendimento individuali e nei limiti delle propensioni individuali di ogni singolo alunno.

ESITI FORMATIVI RAGGIUNTI

Rispetto agli obiettivi previsti dal Consiglio di Classe in fase di programmazione, gli alunni hanno raggiunto:

- un buon livello di sviluppo delle capacità relazionali
- un buon livello di sviluppo della personalità
- la maturazione di una coscienza critica
- un buon livello di sviluppo del senso del dovere e delle responsabilità personali, nella maggioranza dei casi.

L'azione didattico-educativa ha prodotto i seguenti effetti positivi:

- ha stimolato interesse e curiosità per lo studio
- ha potenziato le capacità di analisi dei diversi linguaggi specifici
- ha migliorato il metodo di lavoro
- ha potenziato le capacità di ascolto critico
- ha contribuito a innalzare il livello di autostima degli alunni.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE VA

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
ITALIANO	LANZOLLA	CONCETTA
LINGUA E CULTURA LATINA	LANZOLLA	CONCETTA
LINGUA E CULTURA STRANIERA	PEDONE	ANGELA
STORIA	GRAVILI	SERGIO
FILOSOFIA	GRAVILI	SERGIO
MATEMATICA	MALVASI	ANTONELLA
FISICA	MALVASI	ANTONELLA
SCIENZE NATURALI	CICCONE	MARA
DISEGNO E STORIA ARTE	DI BLASI	VITO MARIA ALIGHIERO
SCIENZE MOTORIE	ATTANASIO	ANTONIA

RELIGIONE o ATTIVITA' ALTERNATIVA	CATALDO	ROSA
RAPP. GENITORI	TRIGGIANO VERNONE	ANGELA LUISA
RAPP. STUDENTI	AFFATATO PANARELLI	VINCENT ANTONIO

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	AS 2016/17	AS 2017/18	AS 2018/19
ITALIANO	LANZOLLA	LANZOLLA	LANZOLLA
LINGUA E CULTURA LATINA	LANZOLLA	LANZOLLA	LANZOLLA
LINGUA E CULTURA STRANIERA	CAROZZA	PEDONE	PEDONE
STORIA	BAROLO	Mattia(I quadrimestre)- Piperis(II quadrimestre).	GRAVILI (da 08/11/2018).
FILOSOFIA	BAROLO	Mattia(I quadrimestre)-De Pinto(II quadrimestre).	GRAVILI (da 08/11/2018).
MATEMATICA	MALVASI	MALVASI	MALVASI
FISICA	MALVASI	MALVASI	MALVASI
SCIENZE NATURALI	CICCONE	CICCONE	CICCONE
DISEGNO E STORIA ARTE	DI BLASI	DIBLASI	DIBLASI
SCIENZE MOTORIE	POPEO	ATTANASIO	ATTANASIO
RELIGIONE o ATTIVITA' ALTERNATIVA	CATALDO	CATALDO	CATALDO

Prospetto Dati della Classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi classe successiva
2016/2017	22	1		22
2017/2018	28			27
2018/2019	27			

<p>astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. 		
--	--	--

¹ Per la descrizione analitica degli argomenti svolti, cf Allegato 1

COMPETENZE DISCIPLINARI – OSA – ATTIVITA' e METODOLOGIE
(Lingua e Letteratura Italiana)

Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<p>Potenziamento delle abilità linguistiche per una consapevole ricezione e produzione di forme testuali varie rispetto alle situazioni e agli scopi della comunicazione;</p> <p>Consapevolezza delle trasformazioni storiche della lingua.</p> <p>Capacità di analisi di un testo letterario</p> <p>Capacità di interpretazione critica dei fenomeni letterari</p> <p>Ampliamento della competenza linguistica per favorire la comprensione di testi anche non esclusivamente letterari</p> <p>Capacità di svolgere una prova scritta nelle varie tipologie previste</p> <p>Capacità di stabilire collegamenti critici pluridisciplinari.</p>	<p>Il Romanticismo: Giacomo Leopardi</p> <p>L'età post-unitaria: Scapigliatura. Naturalismo e Verismo: Verga.</p> <p>Il Decadentismo : visione del mondo e poetica. D'Annunzio. Pascoli.</p> <p>Il Futurismo</p> <p>Il primo Novecento: il romanzo. Svevo. Pirandello.</p> <p>La poesia nel Novecento. Saba. Montale. Ungaretti.</p> <p>Gadda: dal <i>Giornale di guerra e prigionia</i> a <i>La cognizione del dolore</i>.</p> <p>La tragedia collettiva della guerra e del Lager (Fenoglio. P. Levi, Calvino)</p> <p>Il secondo dopoguerra e la letteratura dell'”impegno”</p> <p>La mutazione della società italiana: Pasolini e gli <i>Scritti corsari</i></p> <p>Divina Commedia, <i>Paradiso</i> (canti scelti).</p> <p>Analisi e comprensione di un testo letterario in relazione al contesto storico-culturale.</p>	<p>Partecipazione alle attività del “Libro possibile winter”</p> <p>Partecipazione al Corso sul Novecento “Naufragar m'è dolce in queste pagine”</p> <p>Laboratori multimediali</p> <p>Libri di testo, testi di narrativa e saggi LIM, materiali audiovisivi e multimediali, CD/DVD</p>

	<p>Riassumere testi e individuarne i punti fondamentali</p> <p>Relazionare su interventi, attività, avvenimenti.</p> <p>Interpretare fatti e fenomeni letterari ed esprimere giudizi personali</p> <p>Progettazione e composizione di testi argomentativi</p> <p>Potenziamento del lessico e acquisizione di una specifica terminologia letteraria per una esposizione orale formalmente corretta e coerente.</p>	
--	---	--

(Lingua e Cultura Latina)

Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<p>Ampliamento delle conoscenze lessicali con riferimento alle trasformazioni nell'italiano.</p> <p>Abilità di traduzione con vocabolario.</p> <p>Conoscenza della storia letteraria, attraverso la lettura di passi sia in lingua latina che in traduzione italiana</p>	<p>Età giulio-claudia: Fedro. Prima età imperiale: Seneca. Età di Nerone: Lucano, Persio, Petronio.</p> <p>Età dei Flavi: Marziale, Plinio il Vecchio, .Età di Traiano e Adriano: Giovenale, Tacito. Età degli Antonini: Apuleio.</p> <p>Classico: scelte antologiche di vari autori (in latino);scelte antologiche (in italiano)</p> <p>Riflessione sui testi d'autore proposti alla lettura</p> <p>Potenziamento di analisi testuale in riferimento ai vari generi letterari trattati</p> <p>Riflessione sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati</p> <p>Potenziamento delle competenze linguistiche attraverso testi debitamente guidati</p>	<p>Esercitazioni in classe di traduzione</p> <p>Produzione di analisi di opere o parti di opere di autori classici inseriti nel relativo contesto storico culturale</p> <p>Attività di laboratorio sull'uso della lingua nei vari generi letterari, a partire da testi d'autore selezionati</p>

(Storia)

Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<p>Saper distinguere gli eventi fra Ottocento e Novecento.</p> <p>Saper interpretare gli avvenimenti</p>	<p>Le principali scuole storiografiche.</p> <p>La grande industria. L'Italia liberale.</p>	<p>Dialogo didattico; lezioni frontali; lezioni in video; esercitazioni</p>

<p>di politica nazionale ed internazionale.</p> <p>Saper utilizzare i concetti, termini, modelli storici appropriati; Saper utilizzare il quotidiano per la verifica della interconnessione del vissuto storico con i fatti di cronaca politica.</p>	<p>1914, il mondo in guerra.</p> <p>L'Europa tra le guerre. I fascismi.</p> <p>Seconda guerra mondiale e nuovo assetto europeo.</p>	<p>scritte; peer education; flipped classroom.</p> <p>Partecipazione al progetto culturale "Binario 21" in occasione della Giornata della memoria, Bari 2019".</p>
--	---	--

(Filosofia)

Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<p>Saper riconoscere lo sviluppo della riflessione sul ruolo sociale ed etico del soggetto in relazione agli altri, alla natura, al sé. Saper distinguere gli elementi essenziali del rapporto economia-diritto. Saper interpretare il pensiero e la conoscenza. Sapere attivare pensiero critico sulle dinamiche sociali e culturali del passato e del presente.</p>	<p>Il problema gnoseologico e ontologico in Kant; la conoscenza scientifica e i suoi limiti; il finalismo estetico.</p> <p>Idealismo e nazionalismo in Fichte</p> <p>Il pensiero hegeliano: i concetti di Spirito e di dialettica; il senso e la struttura della Fenomenologia dello Spirito.</p> <p>Il pensiero sociale e materialista. (Feuerbach; Marx)</p> <p>La filosofia dell'esistenza. (Kierkegaard)</p> <p>La deflagrazione nichilista e psicoanalitica dell'io. (Nietzsche; Freud)</p>	<p>Dialogo didattico; lezioni frontali; lezioni in video; esercitazioni scritte; peer education; flipped classroom.</p>

(Lingua e Cultura straniera – INGLESE)

Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<p>-Utilizzazione della lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi in situazioni simulate o reali e nello sviluppo professionale e personale.</p> <p>-Utilizzazione della lingua straniera per discutere di argomenti di carattere storico e letterario e per produrre semplici testi.</p>	<p align="center">Abilità</p> <p>- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale.</p> <p>- Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale.</p> <p>- Saper rispondere con pertinenza alle domande concernenti il programma svolto dimostrando una preparazione sufficiente relativamente ad argomenti e/o documenti (tabelle, grafici, testi ecc.) fondamentali</p> <p>- Esprimersi oralmente (esporre, narrare...)</p>	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi individuati, si è fatto riferimento ad un approccio comunicativo, considerando la lingua come strumento di comunicazione e di analisi testuale. La discussione su di un argomento studiato o su di un testo sono state occasioni valide per far interagire gli</p>

	<p>con un linguaggio chiaro, anche se con qualche errore ed appropriato rispetto alla situazione comunicativa (interlocutore, situazione formale / non formale, contenuti svolti)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e partecipare alle lezioni, intervenire nel dialogo e nella discussione, formulando quesiti e rispondendo alle domande - Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. - Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario - Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. - Usare e riconoscere le strutture morfosintattiche della lingua inglese - Padroneggiare un lessico sufficiente per saper spiegare in inglese i testi studiati - Comprendere il significato letterale e/o globale di un testo - Spiegare il senso globale e specifico, i temi principali e lo scopo di testi noti, anche con l'ausilio di strumenti didattici (divisione in sequenze, questionari, griglie, ...) - Applicare ai testi letterari gli elementi fondamentali di analisi del testo narrativo: dividerli in sequenze, identificare il tema fondamentale, riconoscere le parole chiave, identificare il protagonista, il punto di vista e l'ambientazione - Collegare argomenti della materia con altre materie che trattino argomenti affini <p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>Studio di strutture grammaticali più complesse: approfondimento delle più importanti strutture grammaticali studiate negli anni precedenti. Studio di nuove strutture particolari.</p> <p>Lessico specifico relativo ad argomenti di</p>	<p>alunni.</p> <p>Per quanto riguarda la letteratura, le lezioni sono state frontali, sempre cercando di coinvolgere gli studenti stimolando le loro domande. Nell'analisi del testo si sono usate le tecniche dello skimming e scanning per sviluppare e valutare la capacità di comprensione globale e dettagliata. Si è ritenuto utile svolgere l'insegnamento per moduli così che gli alunni hanno avuto la possibilità di concentrarsi meglio su una parte del programma e di vederlo in modo più unitario.</p> <p>Verifiche</p> <p>Le verifiche sono state sia scritte che orali. Per le verifiche scritte si è ritenuto opportuno proporre verifiche specifiche, atte a controllare il livello raggiunto nelle varie abilità. Per esempio, la verifica grammaticale sarà disgiunta da una di produzione o di comprensione di un testo.</p> <p>Tipologia delle verifiche :</p> <ul style="list-style-type: none"> - questionari a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso, ecc.) - questionari a risposta breve - domande con risposta elaborata - composizioni:
--	---	---

	<p>carattere personale e sociale</p> <p>Lessico specifico relativo ad argomenti di carattere storico-letterario:</p> <p>Analisi di vari testi di autori ed epoche diverse solitamente collegabili ad argomenti e periodi comuni ad altre discipline, in particolare storia, filosofia e letteratura italiana.</p> <p>Capacità di scrittura di testi di vario tipo (composizioni libere e guidate su argomenti storico letterari e di carattere sociale)</p>	<p>saggi, descrizioni, narrazioni</p> <p>- analisi del testo (guidata e non), con produzione</p> <p>Il numero delle verifiche sono state quattro: due scritte e due orali per quadrimestre.</p>
--	---	---

(Matematica)

Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio specifico ed utilizzarlo correttamente, per un'esposizione rigorosa; • Riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite; • Acquisire conoscenze ad un livello più elevato di astrazione e formalizzazione; • Sviluppare problemi di varia natura, avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione. • Riconoscere i dati essenziali ed individuare/esplicitare le procedure di risoluzione di un problema, sviluppando deduzioni e ragionamenti • Utilizzare tecniche e procedure di calcolo, organizzando i dati in tabelle e grafici 	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinate cartesiane nello spazio: studio dal punto di vista analitico di rette, piani e sfere. • Studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica. • Acquisizione del concetto di limite e calcolo di limiti in casi semplici. • Acquisizione dei principali concetti del calcolo infinitesimale in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità anche in relazione con le problematiche in cui sono nate (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree e volumi). • Concetto di equazione differenziale.e analisi di esempi di equazioni differenziali. • Comprensione del ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura. • Risoluzione di problemi di ottimizzazione. • Acquisizione dei metodi probabilistici di base. • Approfondimento del concetto di modello matematico e sviluppo di capacità di costruirne e analizzarne esempi. 	<p>Sono stati privilegiati i seguenti approcci metodologici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'elaborazione teorica che a partire dalla formulazione di alcune ipotesi o principi deve gradualmente portare l'allievo a comprendere i singoli argomenti; • La lezione partecipata per valorizzare le interpretazioni personali. • Il problem - solving che privilegia l'iter della ricerca; • L'applicazione dei contenuti acquisiti per lo sviluppo di concrete capacità operative; • La correzione collettiva dei compiti svolti a casa ed in classe; • Il tutoring e cooperative learning; • Il feedback continuo sugli argomenti trattati per realizzare

		strategie di recupero attraverso verifiche scritte, prove orali e interventi dal posto.
--	--	---

(Fisica)

Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere e comprendere il mondo naturale, artificiale, delle attività umane • Utilizzare il linguaggio specifico; • Comprendere le leggi fisiche, individuando i legami tra le grandezze • Impiegare formule e leggi per la risoluzione dei problemi, utilizzando tecniche e procedure di calcolo, e organizzando i dati in tabelle e grafici • Dedurre i casi particolari dalla legge generale • Capire la differenza tra realtà e modello 	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento del concetto di interazione a distanza attraverso lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici. • Introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico, attraverso anche una descrizione in termini di energia e potenziale, e dal campo magnetico. • Acquisizione dei concetti fondanti dell'induzione magnetica e sue applicazioni e sua sintesi costituita dalle equazioni di Maxwell. • Conoscenza delle onde elettromagnetiche, della loro produzione e propagazione, dei loro effetti e delle loro applicazioni nelle varie bande di frequenza. • Conoscenza degli aspetti fondanti della Relatività Ristretta. • Acquisizione del concetto del quanto di luce attraverso lo studio della radiazione termica e dell'ipotesi di Planck e corroborata dallo studio dell'effetto fotoelettrico e della sua interpretazione da parte di Einstein. • Studio dell'evidenza sperimentale della natura ondulatoria della materia. 	<p>Sono stati privilegiati i seguenti approcci metodologici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'elaborazione teorica che a partire dalla formulazione di alcune ipotesi o principi deve gradualmente portare l'allievo a comprendere i singoli argomenti; • La lezione partecipata per valorizzare le interpretazioni personali. • Il problem - solving che privilegia l'iter della ricerca; • L'applicazione dei contenuti acquisiti per lo sviluppo di concrete capacità operative; • La correzione collettiva dei compiti svolti a casa ed in classe; • Il tutoring e cooperative learning; • Il feedback continuo sugli argomenti trattati per realizzare strategie di recupero, attraverso verifiche scritte, prove orali e interventi dal posto; • La visione di titoli multimediali con l'utilizzo della LIM.

(Scienze)

Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<p>Sapere effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni.</p> <p>Sapere applicare conoscenze acquisite alla vita reale.</p> <p>Essere consapevoli delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p>Correlare la varietà dei composti organici con le caratteristiche del carbonio.</p> <p>Collegare il gruppo funzionale alle proprietà chimico-fisiche di una molecola organica.</p> <p>Conoscere le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi alifatici ed aromatici.</p> <p>Mettere in relazione la struttura delle biomolecole con la loro funzione metabolica.</p> <p>Descrivere il metabolismo del glucosio.</p> <p>Interpretare i dati geologici e i fenomeni della dinamica endogena attraverso la teoria della tettonica delle placche.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Utilizzo della LIM</p>

(Scienze motorie)

Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<p>Saper valutare le proprie capacità motorie (test); saper organizzare un lavoro personale finalizzato.</p> <p>Saper adattare schemi motori, precedentemente acquisiti, a nuove e diverse situazioni motorie.</p> <p>Saper conoscere i principi, concetti e metodi dell'allenamento delle capacità coordinative e condizionali</p> <p>Conoscere i fondamentali individuali e di squadra della pallavolo, della pallacanestro e del calcio A5.</p> <p>Saper utilizzare il movimento in funzione dello star bene avendo conoscenza di come prevenire gli infortuni.</p> <p>Il primo soccorso: saper adottare i comportamenti utili in caso di: lesioni distorsive e muscolo articolari, soffocamento incidente e rianimazione cardio polmonare.</p>	<p>Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie</p> <p>Lo sport, le regole e il fair play</p> <p>Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</p>	<p>Attività</p> <p>Lezioni frontali, lavoro di gruppo, esecuzione di gesti tecnici in forma globale e analitica. Attività individuale, a coppia e a squadra con l'utilizzo di attrezzatura ginnico-sportiva di varia natura (palloni, funicelle, rete di pallavolo, racchette da badminton volani, ostacoli, canestri pallacanestro, cronometro).</p> <p>Metodi</p> <p>Metodo induttivo e deduttivo</p>

(Disegno e Storia dell'arte)

Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
Padronanza del disegno “grafico/geometrico” come linguaggio e strumento di conoscenza Lettura delle opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente usando una terminologia appropriata Cogliere il valore del patrimonio architettonico e della tradizione artistica.	Analisi e conoscenza dell’ambiente conosciuto Prendendo avvio dalle ricerche post-impressioniste, come premesse allo sviluppo dei movimenti d’avanguardia del XX secolo, si considerano le principali linee di sviluppo dell’arte e dell’architettura contemporanee	Rilievo grafico Elaborazione di semplici proposte progettuali

² Per la presentazione dettagliata dei programmi, cf Allegato 2

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, all’art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai sensi del D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”. L’art.1 comma 6 del D.Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”. Pertanto, quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento con l’obiettivo di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Tipologia di prova	Numero di prove per quadrimestre
Prove non strutturate	MATEMATICA: 2 prove scritte e 2 verifiche orali.
Prove strutturate	FISICA: 2 prove scritte e 2 verifiche orali.
Prove semistrutturate	ITALIANO: 3 prove scritte e due verifiche orali orali LATINO: 2 prove scritte e 2 verifiche orali INGLESE: 2 prove scritte e 2 verifiche orali DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: 2 prove scritte e 2 verifiche orali. SCIENZE MOTORIE: 1 test scritto e tre prove pratiche. FILOSOFIA: 2 prove scritte e 2 verifiche orali. STORIA: 2 prove scritte e 2 verifiche orali. SCIENZE: 1 prova scritta e 2 verifiche orali.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di **Italiano**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

data 19/02/2019

data 26/03/2019

simulazioni II prova nazionale

data 2/04/2019

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

1 - prova di Italiano

ESAME DI STATO 2019-20			
GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA			
GRIGLIA PARTE COMUNE			
Cognome e Nome Alunno		Classe	V__
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale			
	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	20-16	
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	15-10	
	Testo disorganico	9-5	
	Testo gravemente disorganico	4-1	
Ricchezza e padronanza lessicale. Coerenza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.			
	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20-16	
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	15-10	

	Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-5	
	Testo gravemente scorretto; lessico improprio	4-1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica e sicura, originale e approfondita	20-16	
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	15-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	9-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale	4-1	

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA A			
Cognome e Nome Alunno		Classe	V__
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Rispetto dei vincoli posti nella consegna			
	Perfetto rispetto dei vincoli posti	5-4	
	Accettabile rispetto dei vincoli posti	3-2	
	Qualche imprecisione nel rispetto dei vincoli	1	
	Mancato rispetto dei vincoli	0	
Comprensione del senso complessivo de testo			

	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	15-12	
	Buona comprensione del testo	11-8	
	Comprensione sostanziale, ma superficiale del testo	7-4	
	Errata comprensione del testo	3-1	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica			
	Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti	10-9	
	Analisi accettabile a tutti i livelli richiesti	8-6	
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	5-3	
	Analisi gravemente carente	2-1	
Interpretazione del testo			
	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	10-9	
	Complessivamente rispettosa delle consegne, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace	8-6	
	Incompleta, superficiale, imprecisa	5-3	
	Gravemente limitata	2-1	
totale			

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA B			
Cognome e Nome Alunno		Classe	V__
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto			
	Individuazione perfetta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15-10	
	Individuazione corretta di tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	9-7	
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	6-3	
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	2-1	
Sviluppo del percorso ragionativo			
	Sviluppo del percorso ragionativo con coerenza e con utilizzo di connettivi pertinenti	15-10	
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con utilizzo di connettivi complessivamente adeguato	9-7	
	Diverse incoerenze nel percorso ragionativo	6-3	
	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo	2-1	
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione			
	Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10-9	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriato	8-6	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso	5-3	

	inappropriato		
	Riferimenti culturali limitati e loro utilizzo gravemente improprio	2-1	
TOTALE			

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA C			
Cognome e Nome Alunno		Classe	V__
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione			
	Puntuale articolata pertinenza del testo nel rispetto di tutte le consegne	10-9	
	Sostanziale pertinenza del testo e rispetto quasi completo delle consegne	8-6	
	Parziale pertinenza del testo e di tutte le sue consegne	5-3	
	Gravi carenze di pertinenza del testo e di rispetto delle consegne	2-1	
Sviluppo dell'esposizione			
	Esposizione perfettamente ordinata e lineare	15-10	
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare	9-7	
	Esposizione disordinata	6-3	
	Esposizione gravemente disordinata	2-1	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti e articolati	15-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali	9-7	

	sostanzialmente corretti e articolati		
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	6-3	
	Gravissime lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	2-1	
TOTALE			

2 – seconda prova: MATEMATICA E FISICA

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Analizzare Esaminare la situazione fisica/matematica proposta formulando ipotesi attraverso modelli o analogia o leggi	1	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale e frammentario Non deduce, dai dati o dalle informazioni il modello o l'analogia o la legge che descrivono la situazione Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 	0-5
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o l'analogia o la legge che descrivono la situazione Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 	6-12
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo anche se non critico Deduce quasi correttamente dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o l'analogia o la legge che descrivono la situazione Individua quasi tutte le grandezze fisiche necessarie 	13-19
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico Deduce correttamente dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o l'analogia o la legge che descrivono la situazione Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 	20-25
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo non adeguato Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	0-6
		<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica 	

	2	<p>parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	7-15
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, con qualche incertezza • Usa un simbolismo adeguato • Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	16-24
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno • Usa il simbolismo necessario • Mette in atto il corretto ed ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	25-30
<p>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	0-5
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • E' in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	6-12
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • E' in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza 	13-19
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • E' in grado, in modo critico ed ottimale di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	20-25

<p style="text-align: center;">Argomentare</p> <p>Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutarla coerenza con la situazione problematica • Non formula giudizi di valore o di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	0-4
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica • Formula giudizi molto sommari di valore o di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	5-10
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica • Formula giudizi un po' sommari di valore o di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	11-16
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica • Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore o di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	17-20
		PUNTEGGIO	

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Capacità di gestire in maniera organizzata la trattazione del tema pluridisciplinare proposto dalla Commissione	Conoscenze pertinenti, complete, approfondite. Articolazione organica, coerente, ampiamente strutturata. Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio ed appropriato. Correlazioni e rielaborazioni complete, con approfondimenti e spunti critici articolati e personali.	9-10
	Conoscenze diffuse e corrette, ma essenziali. Articolazione completa e corretta, ma essenziale. Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato, ma con qualche imprecisione. Correlazioni e rielaborazioni corrette, con discreto sviluppo argomentativo.	7-8
	Conoscenze generiche. Articolazione generica ed imprecisa. Esposizione poco scorrevole, con errori e lessico non sempre adeguato. Correlazioni e rielaborazioni generiche.	5-6
	Conoscenze confuse. Articolazione disorganica e/o confusa. Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto. Correlazioni e rielaborazioni disorganiche e confuse.	3-4
	Conoscenze nulle/molto scarse. Articolazione non pertinente. Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio. Correlazioni e rielaborazioni inesistenti/molto scarse.	1-2
	Esposizione dell'esperienza relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (alternanza scuola lavoro)	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio ed appropriato. Correlazioni e rielaborazioni complete, con spunti critici articolati ed originali. Piena consapevolezza della significatività dell'esperienza sulle future scelte formative e professionali.
Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato. Correlazioni e rielaborazioni corrette, con discreto sviluppo argomentativo. Discreta consapevolezza della significatività dell'esperienza sulle future scelte formative e professionali		3
Esposizione imprecisa, con lessico ristretto. Correlazioni e rielaborazioni disorganiche. Incerta consapevolezza della significatività dell'esperienza sulle future scelte formative e professionali		2
Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto. Correlazioni e rielaborazioni disorganiche e confuse. Scarsa consapevolezza della significatività dell'esperienza sulle future scelte formative e professionali.		1
Esposizione delle attività relative a cittadinanza e costituzione	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio ed appropriato. Correlazioni e rielaborazioni complete, con spunti critici articolati ed originali.	3
	Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato. Correlazioni e rielaborazioni corrette, con discreto sviluppo argomentativo.	2
	Esposizione imprecisa, con lessico ristretto. Correlazioni e rielaborazioni disorganiche.	1
Discussione elaborati	Argomentazione pertinente.	3
	Argomentazione essenziale.	2
	Argomentazione confusa.	1
TOTALE		___ / 20

CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

– Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;

– Media dei voti inferiore al decimale 0,5 : attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Il punteggio basso viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente:

- un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro
- ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON)
- produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

PROGETTO DI POTENZIAMENTO CURRICOLARE

Progetto di Cittadinanza e Costituzione

Prof.ssa Enza Patrizia Fortunato

Il Progetto ha inteso realizzare un Modulo di 10 ore di lezione di Cittadinanza e Costituzione che potesse arricchire il curricolo liceale, in misura corrispondente al numero di ore previste, di competenze giuridiche generali come richiesto dalle recenti leggi in materia(All. A DPR 89/2010; L 107/15; art.12 comma3 Dlgs. N. 62/17 e, in ultimo, il D. M. n. 37 18/01/19).

Ribadendo l'esiguità del numero di ore rispetto alla delicatezza delle tematiche affrontate , il risultato può ritenersi complessivamente soddisfacente. Gli studenti, salvo qualche fisiologica eccezione, hanno seguito con interesse e soprattutto hanno sviluppato una certa consapevolezza del sè rispetto alle Istituzioni Statali ed Europee e in un complesso sistema di relazioni.

OBIETTIVI

COMPETENZE

- Collocare l'esperienza in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona e della collettività;
- - Riconoscere le caratteristiche essenziali del nostro Ordinamento Giuridico;
- -Inquadrare gli organi statali nell'ambito dell'Ordinamento Costituzionale e comprenderne ruolo e rapporti;
- -Sintetizzare il quadro istituzionale dell'Unione Europea, cogliendo il ruolo e le funzioni

ABILITA'

- Saper distinguere il valore delle diverse norme giuridiche
- Distinguere i caratteri dello Statuto Albertino e della Costituzione e saperli raffrontare;
- Avere consapevolezza dei Principi Fondamentali della Costituzione;
- Distinguere le diverse funzioni degli Organi Costituzionali;
- Distinguere le diverse funzioni dei principali Organi dell'Unione Europea.

CONOSCENZE

- L'Ordinamento Giuridico e la Gerarchia delle Fonti.
- Statuto Albertino e Costituzione Italiana : differenze principali.
- Struttura della Costituzione Italiana.
- I Principi fondamentali della Costituzione in generale.
- Organi Costituzionali.
- Il ruolo del Presidente della Repubblica nel nostro sistema Costituzionale.
- Bicameralismo paritario o perfetto.
- Iter di approvazione della Legge ordinaria.
- Differenze rispetto alla procedura di approvazione della Legge Costituzionale.
- Promulgazione della Legge.
- Vacatio Legis.
- Governo composizione e formazione.
- Ministri con e senza portafogli.
- Atti con forza di legge.
- Abbiamo sentito parlare di Crisi di Governo?

- Organi della Regione.
- I principali Organi dell'Unione Europea.
- Il Parlamento Europeo.
- Il Consiglio Europeo.
- Il Consiglio dell'Unione europea.
- Commissione Europea: formazione.
- Regolamenti comunitari.
- Direttive.
- Organi coinvolti nella procedura legislativa europea.

ALTRE ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI PTOF

Titolo	Breve descrizione	durata	Competenze acquisite
• ECDL standard	Box office, sicurezza informatica 3 alunni	40 ore	Competenze d'informatica
• B2 Inglese	Certificazione lingua inglese 3 alunni		Conoscenza medio alta della lingua inglese
• Orientamento PON	Destinazione politecnico 3 alunni	30 ore	Logica booleana
• La biologia, la chimica, la logica per l'università con l'inglese tecnico.	Approfondimento delle conoscenze di Biologia, Chimica. Acquisizione dei concetti di base di logica formale. 3 alunni	53 ore	Acquisizione dei concetti elementari di logica formale e dei principali strumenti utili per la soluzione di test di ammissione ai corsi di laurea a numero programmato.
• Naufragar m'è dolce in queste pagine	PROGETTO SUL NOVECENTO A CURA DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE: serie di lezioni su alcuni significativi autori del Novecento	15 ore	Potenziamento della capacità di lettura e analisi critica di opere particolarmente significative del panorama letterario italiano.
Potenziamento di matematica e fisica	Svolgimento di problemi e quesiti assegnati alle prove d'esame di stato degli anni scolastici precedenti e alle simulazioni del corrente anno scolastico. Recupero e consolidamento di contenuti propedeutici alla preparazione all'Esame di Stato	15 ore (da completare entro la fine dell'a.s.)	Potenziamento delle capacità di analisi, sintesi, di concettualizzazione e formalizzazione. -Potenziamento delle capacità di applicazione delle procedure di calcolo acquisite. -Potenziamento della capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.
• Olimpiadi di matematica	Partecipazione alla gara di Istituto per la selezione alle gare provinciali attraverso la risoluzione di quesiti matematici. 8 alunni	2 ore	
• Libro possibile Winter	Serie di incontri con l'autore	intero anno scolastico	Potenziamento delle capacità di analisi di testi di vario genere Potenziamento delle capacità di interpretazione critica di fenomeni socio-culturali – Apertura alla contemporaneità attraverso lo studio di opere di

			narrativa o saggistica.
• Cineforum: verso il Giffoni	Partecipazione come giurati al Giffoni	Annuale	Competenze cinematografiche

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Titolo del/dei percorso/i	Ente partner e soggetti coinvolti	Breve descrizione dell'attività	Competenze acquisite
Asl: 2016/2017: Conoscenza delle professioni legate all'ambiente scientifico.	Università degli studi di Bari-Amministrazione centrale Ateneo (Dipartimento di farmacia). Tutor: Ciccone Mara	Gli alunni sono stati coinvolti nella vita sociale, culturale e scientifica; hanno sviluppato progressivamente le proprie abilità, quali approfondire gli argomenti di studio, sapere operare nelle attività laboratoriali.	Promuovere comportamenti consapevoli e responsabili in ambienti scientifici, favorire la conoscenza delle professioni legate all'ambiente scientifico.
Asl: 2017/2018: Conoscenza delle professioni legate all'ambiente scientifico	Dip. interateneo di Farmacia. Tutor: Ciccone Mara	Gli alunni sono stati coinvolti nella vita sociale, culturale e scientifica; hanno sviluppato progressivamente le proprie abilità, quali approfondire gli argomenti di studio, sapere operare nelle attività laboratoriali.	Promuovere comportamenti consapevoli e responsabili in ambienti scientifici, favorire la conoscenza delle professioni legate all'ambiente scientifico.
Asl:2018/2019: Visita d'istruzione	Meta: Grecia Tutor: Di Blasi Vito	Gli alunni hanno avuto la possibilità di immergersi nelle dinamiche e nei segreti del marketing turistico in situazione di work experience.	Sviluppare capacità di osservazione, analisi, sintesi e capacità tecniche operative. Sapere lavorare in team. Abituare all'utilizzo del linguaggio specifico disciplinare.

Il documento del Consiglio di classe è stato approvato nella seduta del 15/05/2019

II CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
ATTANASIO ANTONIA	SCIENZE MOTORIE	
BARILE SARA(in sostituzione della prof.ssa Malvasi)	MATEMATICA E FISICA	
CATALDO ROSA	RELIGIONE o ATTIVITA' ALTERNATIVA	
DIBLASI VITO MARIA ALIGHIERO	DISEGNO E STORIA DELL' ARTE	
CICCONI MARA	SCIENZE NATURALI	
GRAVILI SERGIO	STORIA E FILOSOFIA	
LANZOLLA CONCETTA	ITALIANO E LATINO	
PEDONE ANGELA	LINGUA E CULTURA STRANIERA	

**IL COORDINATORE
SCOLASTICO**

IL DIRIGENTE

MARIA MORISCO

